

LE SIGNORE DEI LIBRI/2. Valeria Ayovalasit, fondatrice di una casa editrice cooperativa voluta dalle donne



Valeria Ayovalasit, fondatrice delle edizioni «La Luna».

Abbiamo cominciato nel 1986 come si faceva in quegli anni: vediamo ogni 15 giorni, di venerdì, abbiamo detto. E affittavamo un locale - io e un gruppo di donne, mai lavorato da sola, sempre in gruppo - nei locali di una discoteca, l'Alba i tavolini, le gente si sedeva e ascoltava. Volevamo verificare qual era e com era la produzione culturale delle donne, qui a Palermo. E la risposta fu sorprendente, grande partecipazione, chi faceva poesia, chi scriveva romanzi, e tutte che si lamentavano degli spazi scarsi, angusti, offerti dall'editoria italiana.

Un premio letterario

Così lanciammo un'altra idea: quella di un premio letterario, patrocinato dal Comune; il premio Arcidonna-La Luna, e a dicembre costituimmo la cooperativa editoriale, per avere una struttura economica e giuridica più certa. C'erano Giuliana Saladino, giornalista del tempo d'oro del L'Orz, Eva Di Stefano, critica d'arte, Amalia Collisani, musicologa, Letizia Battaglia, fotografa.

L'Azarri? impiantò subito una polemica, quelle fanno il gioco degli Pci... E perché poi? Forse perché il nostro primo libro fu un bellissimo libro-intervista a Leoluca Orlando, scritto all'inizio della cosiddetta Primavera di Palermo da Michele Penna, forse l'unico in cui Orlando esca a tutto tondo, così com'è davvero. Contraddizione solo apparente: sì, il nostro primo libro fu il libro di un uomo, e questo è avvenuto perché sin dall'inizio abbiamo scelto due filoni di ricerca, quello della produzione delle donne, accanto all'approfondimento dei fenomeni sociali più legati al Mezzogiorno. E così ecco libri sulla mafia, ma in mafia quotidiana, quella che si vive, quella che si respira, e poi le carceri mafiose, con il libro «Meri per sempre» di quell'Aurelio Grimaldi, che ora conoscono tutti, e «L'arma dello stupro», di Elena Doni e Chiara Valentini, un libro sulle pulizie eniache nell'ex Jugoslavia: un libro che ho voluto osinatamente. Abbiamo due colonne principali, «La Luna» con i testi di narrazione e quelli pieni di valore di narrazione forti, poi la collana dei saggi, che si chiama «La Luna segue» e «Diari». Dal 1994 pubblichiamo anche una rivista, «Tuttestorie», semestrale diretto da

Maria Rosa Curatelli, cui collaborano Chiara Sereni e Marisa Rusconi, piena di scritti inediti di donne. Il premio continua, ha cadenza biennale, ma l'ultima volta non l'abbiamo assegnato, non eravamo soddisfatti, in quei testi non c'è quella cosa in più da premiare. Siamo sommersi dai manoscritti, su cui che cosa ho notato? Sono quasi sempre scritti autobiografici, ma sofferiti, meno tormentati, meno maggiore capacità di scrivere, storie, la donna forse si è liberata, e così nascono autori nuove. Abbiamo scoperto Elettra Tosti: è il suo scordio, è una studiosa di Leopardi che s'è messa a cercare negli archivi di Recanati e ha trovato le lettere inedite della sorella. Paolina, a Giacomo e al suo entourage. Si rimane affascinati da questa storia sconosciuta, un personaggio straordinario, la Tosti ha una capacità di scrittura originalissima, da

Cominciarono come si usava in quegli anni: una specie di cenacolo femminile, nella Palermo della Primavera. Poi è nata un'impresa editoriale, una cooperativa di donne. Valeria Ayovalasit, palermitana, ex dirigente del Pci e dell'Arcidonna, racconta com'è cresciuta «La Luna», la piccola casa editrice che ha scoperto il Grimaldi di «Meri per sempre», più apprezzata fuori dalla Sicilia, che a Palermo.

DAL NOSTRO INVIATO

VINCENZO VASILE

Io lomo le mie cento sigarette, e il comitato di lettura si riunisce, valuta, sforna progetti, quelli del '96 sono top secret, una mia idea a cui tenevo molto, e che tutte le altre hanno accettato, è stata quella di raccontare, per esempio, la mia attraverso storie di vita, quello che c'è dietro, le regole, il tessuto culturale, il ruolo della famiglia, il ruolo della donna. E così ecco Rita Arina dal Pds sono uscita, Amelia Cnsanino, una sociologa, e le altre.

della giornalista del L'Orz Sandra Rizza, lei che cerca gli assassini del padre e del fratello, la madre che le si rivela contro, anch'essa una donna che ne esce a pezzi. Anche questa è stata una scelta su cui non abbiamo avuto un attimo di dubbio, ma sono scelte difficili: lavorare per far crescere una scrittura di storia, è duro. Ma ancor più duro non a Milano, qui a Palermo.

Una collana leggera

Ora abbiamo, da marzo, una nuova collana, l'abbiamo chiamata «L'ughia», perché abbiamo scelto testi accattivanti, di facile lettura, per riscoprire il fascino della leggerezza. Io vengo dal movimento studentesco, dai luoghi extra-parlamentari, dal 1974 sono entrata nei Pci dove sono stata con incarichi di direzione, fino al comitato centrale; dal Pds sono uscita, Rita Arina dal Pds, presidente di Arcidonna, una

la esperienza, che in forme nuove continua. Ora sono tornata al mio lavoro, dirigente regionale, e sto a Roma presso la conferenza Stato-Regioni della Presidenza del Consiglio, ma per La Luna sono sempre in viaggio. Roma, Milano, la Germania, l'Europa: il ci sono grandi esperienze di organizzazione imprenditoriale delle donne e di pari opportunità. È giro, giro molto, mi sembra che non abbia vita se ne passi negli aeroporti. C'è una giornalista finlandese, Pirkko Peltonen abbiamo commissionato un libro sulle donne della destra, Titti e le altre. Abbiamo pensato che occorre uno sguardo europeo per capire come mai queste donne che hanno certamente idee avanzate e vecchie sulla famiglia, sulla società e sulla politica italiana, abbiano potuto presentarsi come le «nuove». Mentre il fatto è che bisogna essere mol-

to testardi e coerenti, anche quando ti accorgi di essere mal tollerata. È accaduto che La Luna sia stata prima scoperta in Italia, poi apprezzata in Sicilia. Qui lo scenario è quello di una realtà pesantissima, che competenze, una macchina burocratica ferma, e manca da troppi anni un'idea di sviluppo. La storia della nostra piccola casa editrice è comune, quindi, a tante altre piccole imprese. Speranze, delusioni, di nuovo speranze, lo spettacolo della chiusura, che fare? Questa è solo un patrimonio imprevisto, ci sono le idee, le idee delle donne, la loro volontà di fare. È la storia della Luna, ma di tanti altri. Un paio d'anni la abbiamo tentato di dire: chiudiamo. Invece qua c'è un gruppo di donne testarde che spende energie, tempo e lavoro, per fare qualcosa di nuovo, hanno creato un'azienda, pubblicano e raccontano storie.

La voglia di fare della Luna

Federico Ongaro



Chiara Valentini, insieme a Elena Doni, autrice di un libro inchiesta sugli stupri e la pulizia etnica nell'ex Jugoslavia.



Aurelio Grimaldi, scoperto dalla editrice «La Luna», quando era un educatore del carcere di Palermo, autore di alcuni per sempre.

In catalogo anche «Meri per sempre»

Fondata e gestita da donne, la casa editrice La Luna nasce a Palermo nel 1986. Si impegna su due fronti: problemi della società meridionale, creatività delle donne. Si scoprono nuove firme femminili, si riscoprono scrittrici poco note o dimenticate, qualche volta scrive qualche uomo. Tra gli esordienti, Aurelio Grimaldi con «Meri per sempre», il romanzo sui ragazzi del carcere milanese Malaspina a Palermo, da cui Marco Risi ha tratto un fortunato film. Tra i libri-inchiesta, «L'arma dello stupro» di Elena Doni e Chiara Valentini. Tra i saggi, «Capire la mafia», una storia della mafia, breve ma rigorosa, gli adotti da scuole e Università, scritta da Amelia Cnsanino. Nella collana «L'ughia», «L'Orz», di Lilli Basco Carini, una vita accanto a Lello Basco.

L'ultima novità: Irene, Titti e le altre, di Pirkko Peltonen, un libro composto da dodici interviste alle donne politiche del centro e della destra più in vista in Italia.

CON L'UNITA' VACANZE TRE CROCIERE CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

Dal 29 luglio all'8 agosto in Marocco, Portogallo e Andalusia • Dall'8 al 23 agosto in Portogallo, Madera, Canarie, Marocco e Spagna • Dal 23 al 29 agosto alle Baleari, Spagna, Francia e Corsica

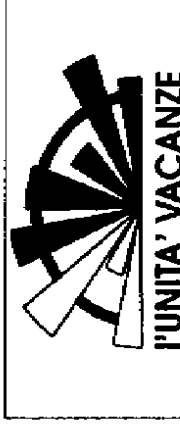
GLI ITINERARI

- 10 e 11 agosto. Navigazione
12 agosto. Lisbona
13 agosto. Navigazione
14 agosto. Madera (Funchal)
15 agosto. Santa Cruz de Tenerife
16 agosto. Lanzarote (Arrecife)
17 agosto. Navigazione
18 agosto. Casablanca
19 agosto. Tangeri
20 agosto. Malaga
21 agosto. Alicante
22 agosto. Navigazione
23 agosto. Arrivo a Genova alle ore 08.30

Escursioni facoltative a Casablanca, Rabat, Marrakesch, Tangeri, Capo Spartel, Granada, Malaga, Costa del Sol, Torremolinos. Pomeriggio libero ad Alicante.

8 AGOSTO

- GENOVA. Partenza alle ore 24
9 agosto. Navigazione



MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 8704910-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257
Informazioni anche presso le Federazioni dell'Uds

Table with columns for ship names, itineraries, and prices. Includes sections for 'CABINE A LETTI CON LAVABO' and 'CABINE A 2 LETTI'.

INFORMAZIONI GENERALI

La crociera offre molteplici possibilità di svago in ogni momento della giornata... La quota comprende la pensione completa con le bevande al pasto.

VITTO A BORDO (A TARIFFA D'HÔTE)

Prima colazione, Surchi di Italia - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Biscotti - Tè - Caffè - Cioccolata - Latte. Seconda colazione: Antipasti - Consommé - Farcisco - Canna - Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vero in Casa. Cena: Zucca o melanzane - Piatto di Mezzogiorno - Pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vero in Casa. Menù dietetico a richiesta.

M/N TARAS SCHEVCHENKO
CARATTERISTICHE PRINCIPALI
La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVY INTERAMENTE RINTEGRATA PER IL PUGILATO ITALIANO. Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono, e illuminazione.

Table with columns for cabin types (SP, P, O, N, M, C, SI, K, J, H, G) and prices for different dates (29-30 August, 1-8 August, 23 August).

hanno potuto apprezzare in qualità in numerose occasioni... La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con Staff Turistico ad Anisico italiano. La cucina internazionale di bordo verrà diretta da uno chef italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate; anno di costruzione 1986; ristrutturata nel 1976 e rinnovata nel 1988.